

Comunicato stampa

Embargo: 22.11.2021, 8.30

15 Formazione e scienza

Condizioni di studio e di vita nelle scuole universitarie svizzere nel 2020

Più di uno studente su due dichiara di avere difficoltà negli studi e uno su dieci sta pensando di abbandonarli

Gli studenti che riscontrano difficoltà negli studi rappresentano il 57% del totale. Le difficoltà maggiormente incontrate dagli studenti sono in relazione al contenuto degli studi (33%) o alla mancanza di motivazione (24%). Le difficoltà variano in particolare in funzione dell'età e dell'origine sociale. Diversi altri risultati sull'integrazione sociale e sull'intenzione di abbandonare gli studi sono disponibili nel rapporto principale dell'indagine 2020 sulla situazione socioeconomica degli studenti realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST). Questi risultati sono riferiti alla situazione pre-pandemia di COVID-19.

Un terzo degli studenti (33%) dichiara di avere difficoltà in relazione al contenuto degli studi. La mancanza di motivazione, menzionata da circa uno studente su quattro (24%), è il secondo tipo di difficoltà negli studi per frequenza. Seguono le difficoltà finanziarie e personali (entrambe al 17%). Rispetto agli studenti più giovani, quelli che hanno già compiuto i 30 anni sono meno spesso toccati dalle difficoltà in relazione al contenuto degli studi, ma più spesso da quelle finanziarie o personali. Gli studenti i cui genitori non dispongono di una formazione postobbligatoria (7% del totale) riscontrano più difficoltà degli altri, indipendentemente dal tipo di difficoltà considerate.

Difficoltà di portata diversa a seconda del settore di studio

Tra gli studenti delle scuole universitarie (UNI), gli studenti di scienze esatte e naturali (42%) e di medicina e farmacia (39%) sono quelli che affermano più spesso di avere difficoltà in relazione al contenuto degli studi. Quelli con meno difficoltà studiano invece scienze umane e sociali (30%) o materie interdisciplinari o altro (26%).

Nelle scuole universitarie professionali e nelle alte scuole pedagogiche (SUP/ASP), gli studenti di tecnica e informatica (37%), design (36%) e chimica e scienze della vita (35%) dichiarano di avere difficoltà in relazione al contenuto degli studi più spesso rispetto a chi studia sport (19%), musica, arti sceniche e altre arti (21%) o psicologia applicata (23%).

L'integrazione sociale varia a seconda del settore di studio

Nelle UNI, in medicina e farmacia, scienze tecniche e scienze economiche, gli studenti che affermano di andare d'accordo con gli insegnanti sono nettamente meno numerosi rispetto alla media del 75%, mentre sono ben più numerosi rispetto alla media del 61% quelli che dicono di avere amici tra i

compagni di corso. Dal canto loro, gli studenti di scienze umane e sociali che affermano di andare d'accordo con gli insegnanti rientrano nella media, ma coloro che hanno amici tra i compagni di corso sono nettamente inferiori alla media. Ad affermare meno spesso degli altri di andare d'accordo con gli insegnanti e di avere amici tra i compagni di corso sono gli studenti di diritto.

I risultati relativi alle SUP/ASP sono ben diversi: il numero di studenti che affermano di andare d'accordo con gli insegnanti è sempre superiore alla media, indipendentemente dal settore di studio.

Uno studente su dieci sta pensando di abbandonare gli studi

Gli studenti che ritengono che la propria salute vada discretamente, male o molto male sono quelli che pensano più spesso di abbandonare gli studi (17%). Gli studenti i cui genitori non hanno proseguito la formazione dopo la scuola dell'obbligo, quelli con difficoltà finanziarie, quelli con un grado di occupazione superiore all'80% e quelli di più di 35 anni prendono in considerazione la possibilità di abbandonare gli studi più spesso rispetto alla media del 9%. Il settore di studio, invece, non influisce in modo significativo su questa intenzione.

Definizioni

Universo di base, periodo di rilevazione e percentuale di risposte dell'indagine sulla situazione socioeconomica degli studenti

L'universo di base della rilevazione 2020 sulla situazione socioeconomica degli studenti (SSEE) consta di tutti gli studenti immatricolati in una scuola universitaria in Svizzera che nel semestre invernale 2019/2020 erano iscritti a un ciclo di studi per l'ottenimento di un bachelor o un master o a un'altra formazione (formazione degli insegnanti del grado secondario II, prestazioni tra il bachelor e il master, studi che permettono di conseguire una licenza). Non sono stati considerati i dottorandi, le persone che seguono una formazione continua o un semestre di scambio (ad es. Erasmus) presso una scuola universitaria svizzera. La rilevazione è stata condotta nel semestre primaverile dal 25 marzo al 31 maggio 2020 tramite questionari online. All'inizio del questionario è stata introdotta l'avvertenza seguente: «Si prega di rispondere alle domande facendo riferimento a una settimana tipica dei vostri studi e non alla situazione insolita del momento (COVID-19)». Alla rilevazione hanno partecipato 26 685 studenti, il che corrisponde a un tasso di risposte netto del 75%.

Attività professionale e grado di occupazione

Attività professionale regolare o irregolare remunerata, svolta dagli studenti durante il semestre o le vacanze di semestre, compresi i praticantati e gli assistentati remunerati nei 12 mesi precedenti la rilevazione. Non sono prese in considerazione le attività lavorative remunerate svolte prima dell'inizio degli studi. Il grado di occupazione corrisponde alla media del grado di occupazione dei 12 mesi precedenti il momento della rilevazione.

Difficoltà riscontrate negli studi

Le difficoltà riscontrate negli studi sono misurate tramite una domanda con undici possibili risposte (a scelta multipla) di tipo sì/no. Ogni possibilità di risposta è stata attribuita a una categoria di difficoltà secondo una logica tematica.

1) Difficoltà in relazione al contenuto degli studi:

- «A causa del livello di complessità del mio indirizzo di studi (esami e lavori numerosi e impegnativi)»
- «A causa di altri aspetti legati agli studi»

2) Difficoltà finanziarie:

- «A causa di obblighi inerenti alla mia attività remunerata»
- «A causa di difficoltà finanziarie»

3) Difficoltà personali:

- «A causa di problemi di salute, disabilità o incidenti»
- «Perché sono incinta / mi occupo dei miei figli»
- «Per altre ragioni personali (ad es.: problemi familiari)»

4) Difficoltà dovute a problemi amministrativi o di organizzazione nella scuola universitaria:

- «A causa di problemi amministrativi nell'università o nella scuola universitaria che frequento»
- «A causa di problemi di organizzazione nell'università o nella scuola universitaria che frequento»

Le categorie 5) Difficoltà dovute alla mancanza di motivazione e 6) Nessuna difficoltà si basano direttamente sulle possibilità di risposta corrispondenti.

Stato di salute autovalutato

Lo stato di salute autovalutato è determinato ponendo la domanda «Come va in generale la Sua salute?» con le seguenti possibilità di risposta: «molto bene», «bene», «discretamente», «male», «molto male». Ai fini dell'analisi sono state raggruppate le risposte «molto bene» e «bene».

Integrazione sociale

Agli studenti è stato chiesto di pronunciarsi in merito ad alcune affermazioni riguardanti i loro rapporti con compagni e insegnanti, su una scala da 1 = «assolutamente non pertinente» a 5 = «assolutamente pertinente». Le affermazioni sono le seguenti:

- «In generale, vado d'accordo con gli insegnanti»
- «Tra i compagni di corso ho diversi amici»

Per ogni indicatore, le risposte 4 e 5 sono state raggruppate.

Intenzione di abbandonare gli studi

Agli studenti è stato chiesto di esprimersi in merito all'affermazione «Sto pensando seriamente di abbandonare completamente gli studi» su una scala da 1 = «assolutamente non pertinente» a 5 = «assolutamente pertinente». I valori da 3 a 5 sono stati riuniti in una categoria definita «intenzione di abbandonare gli studi».

Fasce d'età

Cinque sono le fasce d'età considerate:

- fino ai 20 anni;
- 21 – 25 anni;
- 26 – 30 anni;
- 31 – 35 anni;
- più di 35 anni.

Scuole universitarie

Il sistema universitario svizzero è composto dalle scuole universitarie (UNI) (università cantonali, politecnici federali (PF) e altre istituzioni universitarie (IU)), dalle scuole universitarie professionali (SUP) e dalle alte scuole pedagogiche (ASP).

Livello massimo di formazione dei genitori

Il livello massimo di formazione dei genitori è definito sulla base di cinque categorie.

- Nessuna formazione postobbligatoria corrisponde al livello della scuola dell'obbligo.
- Grado secondario II: la formazione professionale comprende la formazione professionale di base (tirocinio professionale o istruzione tecnica e professionale).
- Grado secondario II: la formazione di cultura generale comprende, oltre al liceo, altre scuole di formazione generale della durata minima di due anni.
- La formazione professionale superiore comprende tutti i corsi di formazione di almeno due anni successivi alla formazione professionale di base.
- Per scuola universitaria si intendono tutti i titoli di studio delle scuole universitarie, delle scuole universitarie professionali e delle alte scuole pedagogiche.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria è stata misurata sulla base della domanda «Ha attualmente delle difficoltà finanziarie?». Gli studenti potevano valutare la propria situazione su una scala da 1 = «nessuna difficoltà» a 5 = «difficoltà molto grandi». Ai fini dell'analisi sono state raggruppate le posizioni da 3 a 5.

Informazioni

Philipp Fischer, UST, Sezione Sistema di formazione, tel.: +41 58 463 69 59,
e-mail: philipp.fischer@bfs.admin.ch

Yassin Boughaba, UST, Sezione Sistema di formazione, tel.: +41 58 461 88 77,
e-mail: yassin.boughaba@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

«Conditions d'études et de vie dans les hautes écoles suisses. Rapport principal de l'enquête 2020 sur la situation sociale et économique des étudiantes et des étudiants» (in francese e tedesco),
numero UST: 255-2000

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0059

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

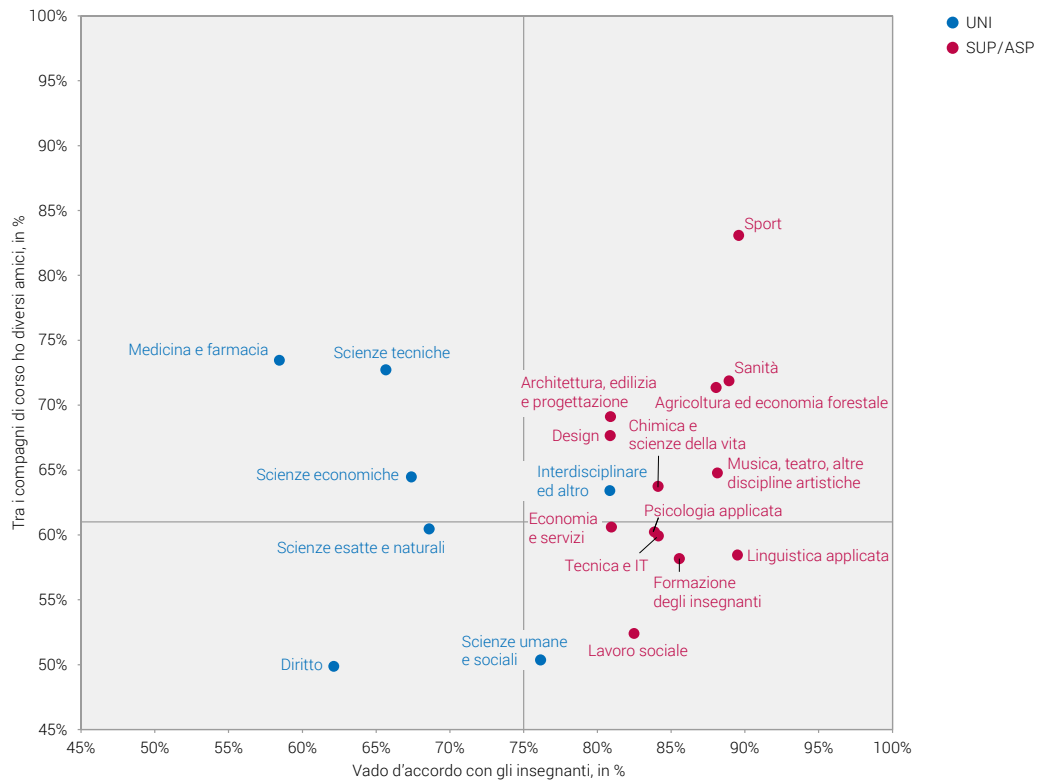
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) e swissuniversities hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni prima della pubblicazione per l'espletamento delle proprie mansioni.

Valutazione dell'integrazione sociale secondo il (gruppo di) settore(i) di studio, in %

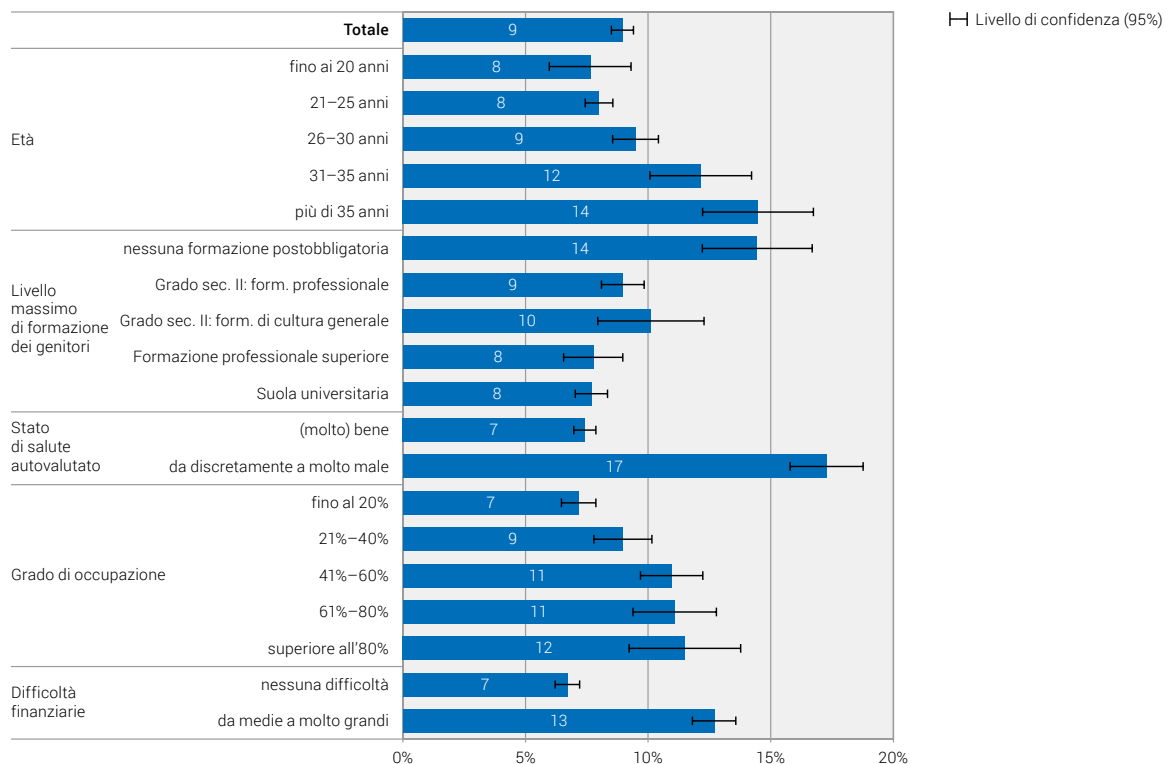


Nota: l'intersezione degli assi è determinata dalla proporzione tra «Vado d'accordo con gli insegnanti» (75%) e «Tra i compagni di corso ho diversi amici» (61%) per l'insieme degli studenti.

Fonte: UST – SSEE 2020

© UST 2021

Intenzione di abbandonare gli studi secondo diverse caratteristiche, in %



Fonte: UST – SSEE 2020

© UST 2021